

**Direzione Regionale:** CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

**Area:** FORESTE E SERVIZI ECOSISTEMICI

## DETERMINAZIONE

N. G17258 del 13/12/2017

Proposta n. 22513 del 12/12/2017

**Oggetto:**

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014/2020 – Misura 08 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – Tipologia di Operazione 8.4.1 "Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Approvazione bando pubblico.

**OGGETTO:** Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 - art. 21. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014/2020 – Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Tipologia di Operazione 8.4.1 “Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”. Approvazione bando pubblico.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE**

SU PROPOSTA della Dirigente dell’Area Foreste e Servizi Ecosistemici;

VISTO la Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001 n. 25 e successive modifiche e integrazioni, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione;

VISTA la L.R. di stabilità regionale 2017, del 31 dicembre 2016, n. 17;

VISTA la L.R. del 31 dicembre 2016, n. 18, concernente Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 615 del 03 ottobre 2017, con la quale, a seguito di una riorganizzazione dell’assetto amministrativo regionale riguardante le competenze di alcune Direzioni, è stata modificata la denominazione della Direzione Regionale “Ambiente e sistemi naturali” in Direzione Regionale “Capitale naturale, parchi e aree protette”, stabilendo altresì di procedere alla novazione del contratto individuale di lavoro già in essere conferito al Direttore della Direzione regionale Ambiente e sistemi naturali, Dott. Vito Consoli, al fine di poter svolgere la propria attività nell’ambito della neocostituita Direzione regionale;

VISTA la Determinazione n. G15362 del 13 novembre 2017, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione Regionale Capitale naturale, parchi e aree protette, confermando l’Area Foreste e Servizi Ecosistemici con le relative competenze;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G14589 del 07 dicembre 2016, con il quale sono stati individuati la Responsabile delle Misure/Sottomisure/Operazioni 4.3.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1, 16.8.1, nonché i “funzionari di riferimento” con indicazione delle funzioni e dei compiti agli stessi attribuiti nel rispetto della Legge n. 241/1990 e delle indicazioni dell’Autorità di Gestione del PSR 2014/2020;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, avente ad oggetto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO la Decisione di Esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 657 del 25 novembre 2015, concernente “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

TENUTO CONTO, altresì, che per il pagamento dei premi, aiuti e contributi previsti dalle Misure del P.S.R. concorrono, secondo percentuali prestabilite, l'Unione Europea attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), lo Stato tramite il fondo di rotazione (L. 183/1987) istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione per la quota di propria spettanza;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 147 del 05 aprile 2016, pubblicata sul BURL n. 30 del 14 aprile 2016, con la quale sono state approvate le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.187 del 19 aprile 2017 con la quale si è provveduto ad una rivisitazione della ripartizione temporale dei bandi pubblici riguardanti la corrente programmazione del PSR 2014/2020 e ad un adeguamento dello stanziamento per il primo bando pubblico delle misure;

VISTA la Determinazione n. G03831 del 15 aprile 2016, con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTO l'Allegato 1 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017, con il quale vengono dettate le disposizioni regionali per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno a seguito di inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure a investimento;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di “Registro nazionale degli aiuti di Stato”, diventato operativo in data 12 agosto 2017”;

CONSIDERATO che, così come statuito dal sopra citato articolo 52, comma 7, a decorrere dal 1 luglio 2017, la trasmissione delle informazioni al Registro nazionale degli aiuti di Stato e l'adempimento degli obblighi di interrogazione del Registro medesimo costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni dei contributi;

CONSIDERATO che gli aiuti previsti dalla presente misura, per quanto concerne le istanze presentate da soggetti privati proprietari o gestori di superfici boscate e loro consorzi, rientrano tra quelli normati dal sopra citato Reg. (UE) n. 1407/2013;

VISTO il bando pubblico per l'attuazione della Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Tipologia di Operazione 8.4.1 “Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;

RITENUTO di approvare il bando pubblico per l'attuazione della Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Tipologia di Operazione 8.4.1 “Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi,

calamità naturali ed eventi catastrofici”, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di stabilire che la presentazione delle domande di finanziamento debba avvenire entro e non oltre il termine del 30 marzo 2018 secondo le modalità stabilite nel Bando pubblico allegato;

DATO ATTO che, per la gestione delle domande di aiuto/pagamento che saranno raccolte ai sensi del bando pubblico approvato con la presente determinazione, si applicano, per quanto non espressamente previsto nello stesso bando e laddove pertinente, le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” approvate con DGR n. 147 del 5 aprile 2016, modificate con successiva deliberazione n. 187/2017;

## **DETERMINA**

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare il bando pubblico per l’attuazione della Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici” – Tipologia di Operazione 8.4.1 “Risanamento dei danni alle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la presentazione delle domande di finanziamento debba avvenire entro e non oltre il termine del 30 marzo 2018 secondo le modalità stabilite nel Bando pubblico allegato;
3. di dare atto che per la gestione delle domande di aiuto/pagamento che saranno raccolte ai sensi del bando pubblico approvato con la presente determinazione, si applicano, per quanto non espressamente previsto nello stesso bando pubblico e laddove pertinente, le “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali” approvate con DGR n. 147 del 5 aprile 2016, modificate con successiva deliberazione n. 187/2017.

Avverso il presente Provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it/rl\\_ambiente/](http://www.regione.lazio.it/rl_ambiente/) , sul sito web [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it) , nella sezione “P.S.R. FEARS” - sottosezione “Bandi e graduatorie”, sulla sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
Dott. Vito Consoli